

COMUNE DI PENNA S. GIOVANNI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

(in forma ulteriormente semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 del D.Lgs. 118/2011 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30.07.2018.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Infatti, il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio stabilisce:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP, in generale, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono compresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nel DUP devono essere inseriti, inoltre, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31.12.2011 n. 1155

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **996** di cui:

maschi n. **481**

femmine n. **515**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 37

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 56

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 87

in età adulta (30/65 anni) n. 482

oltre 65 anni n. 334

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **15**

Saldo naturale: -11

Immigrati nell'anno n. **19**

Emigrati nell'anno n. **15**

Saldo migratorio: +4

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-7**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **2.818**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **51,00**
strade locali Km **15,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio-economiche delle famiglie si attestano sui livelli medi nazionali e risentono, purtroppo, dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale.

ECONOMIA INSEDIATA

In linea generale ogni settore economico incide sull'intero tessuto dell'economia del territorio comunale nel seguente modo:

- settore primario: 30%
- settore secondario: 28%
- settore terziario: 35%
- altro: 7%

Il settore industriale è costituito per la maggioranza dei casi da aziende calzaturiere e manifatturiere a dimensione familiare nel pieno rispetto del modello economico regionale.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **13**

Scuole primarie con posti n. **18**

Scuole secondarie con posti n. **18**

Strutture residenziali per anziani n. **34**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **51,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **2.000,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **250**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture: nessuno

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata i servizi di segreteria comunale e di ragioneria comunale tramite convenzione con altri comuni del comprensorio.

A decorrere dal mese di Dicembre 2018 l'Ente ha iniziato la gestione in forma associata con l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio del servizio di Polizia Locale.

Servizi affidati ad altri soggetti

I principali servizi gestiti in appalto sono i seguenti:

- Servizio di assistenza anziani, assistenza infermieristica, pulizia, lavanderia della struttura per anziani "P.Burocchi" in appalto al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Medihoespes s.c.s. - PARS s.c.s. - La Cascina Global Service srl.
- Servizio di preparazione e fornitura pasti presso la struttura per anziani "P.Burocchi" e presso le mense scolastiche alla Ditta Tomassini Mauro (in forma sperimentale fino al 30.06.2022).

ORGANISMI GESTIONALI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
SALINE TERME SPA		34,22000	SERVIZI TERMALI
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,02000	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,53000	SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,63000	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO-MACERATESE- AATO 4	www.aato4.it	2,19000	AMBITO TERRITORIALE IDRICO

Altre modalità di gestione dei servizi

L'Ente gestisce tramite affidamento in house a COSMARI S.r.l. di Tolentino il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente ha usufruito dell'anticipazione concessa dalla Cassa DD.PP., ai sensi del D.L. 35/2013, per il pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione di € 187.502,94 (erogata in 2 tranches).

Tale somma verrà rimborsata alla Cassa DD.PP. tramite apposito piano di ammortamento trentennale (scadenza 2042). E' in corso la rinegoziazione di tale anticipazione che comporterà una ridefinizione delle condizioni di rimborso.

L'andamento della situazione di cassa è il seguente:

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.434.091,29**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.119.869,13**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **720.798,71**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **613.129,09**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

A seguito dell'emergenza sismica del 2016, l'Ente ha usufruito da parte della Cassa Depositi e Prestiti spa della sospensione dei pagamenti delle rate annuali di ammortamento dei mutui concessi dalla stessa.

Tale sospensione ha operato a decorrere dalla rata scadente a Dicembre 2016 e perdurerà per l'intero esercizio 2022.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	2.640.047,90	0,00
2019	0,00	2.286.983,30	0,00
2018	5.974,54	2.155.165,15	0,28

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 60.625,60, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità (dal 2015 al 2044), con un importo di recupero annuale pari ad € 2.165,04.

La necessità di garantire il rispetto del piano di rientro di tale disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una politica di razionalizzazione delle spese.

Ripiano ulteriori disavanzi

Ad oggi non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

A seguito del sisma del 2016 sono state assunte n. 4 unità con contratto a tempo pieno e determinato le cui spese sono finanziate dalla Regione Marche a valere sui fondi comunitari per le emergenze.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B	3	2	1
Categoria C	1	1	0
Categoria D	5	2	3
TOTALE	9	5	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	430.564,90	18,30
2019	420.406,87	19,99
2018	455.116,40	23,96
2017	440.587,55	20,56
2016	353.155,21	16,48

5 – Vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

I commi 819-826 delle Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di bilancio pluriennale devono, pertanto, essere coerenti con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. supersemplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti.

La previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'iscrizione dei cespiti in bilancio viene effettuata sulla base dei definitivi accertamenti degli anni precedenti.

Le previsioni delle entrate tributarie a titolo di I.M.U. sono state effettuate in base a stime tenendo conto del gettito dell'anno precedente e delle nuove previsioni normative, soprattutto legate all'emergenza sismica.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	596.478,47	530.848,20	555.057,40	565.468,81	591.418,81	587.418,81	1,875
Contributi e trasferimenti correnti	968.961,11	1.276.503,85	2.433.863,09	1.964.999,10	1.915.803,33	1.893.137,43	- 19,264
Extratributarie	721.543,72	832.695,85	730.648,39	659.683,21	711.509,61	705.974,13	- 9,712
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.286.983,30	2.640.047,90	3.719.568,88	3.190.151,12	3.218.731,75	3.186.530,37	- 14,233
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.076,76	0,00	32.150,00	7.619,63	0,00	0,00	- 76,299
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.305.060,06	2.640.047,90	3.751.718,88	3.197.770,75	3.218.731,75	3.186.530,37	- 14,765
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	916.605,36	198.984,32	4.183.465,81	4.430.789,92	2.343.000,00	1.930.000,00	5,911
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	381.000,00	80.000,00	335.000,00	0,00	0,00	318,750
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	29.447,51	464.993,76	361.796,33	170.781,94	0,00	0,00	- 52,796
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	946.052,87	1.044.978,08	4.625.262,14	4.936.571,86	2.343.000,00	1.930.000,00	6,730
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.251.112,93	3.685.025,98	10.376.981,02	10.134.342,61	7.561.731,75	7.116.530,37	- 2,338

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	620.828,38	512.516,31	607.372,61	608.383,10	0,166
Contributi e trasferimenti correnti	925.327,06	1.264.775,48	2.684.698,76	2.349.268,53	- 12,494
Extratributarie	721.268,96	767.114,15	953.687,95	859.814,60	- 9,843
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.267.424,40	2.544.405,94	4.245.759,32	3.817.466,23	- 10,087
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.267.424,40	2.544.405,94	4.245.759,32	3.817.466,23	- 10,087
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	419.816,57	172.375,25	4.708.388,33	6.218.174,62	32,065
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	461.000,00	716.000,00	55,314
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	419.816,57	172.375,25	5.169.388,33	6.934.174,62	34,139
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.687.240,97	2.716.781,19	11.415.147,65	12.751.640,85	11,708

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di tali entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Le previsioni di tali tipologie di entrate scaturiscono dall'applicazione delle tariffe deliberate nonché dagli importi degli accertamenti degli anni precedenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dai proventi di concessione dei manufatti cimiteriali e dai proventi della disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche del triennio di riferimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO CASSA DD.PP. RIQUALIFICAZIONE VIA XX SETTEMBRE	25.000,00	01-01-2024	20	125.000,00
MUTUO CASSA DD.PP. LAVORI STAZIONE DISTRIBUZIONE CARBURANTI E STAZIONE DI SERVIZIO	310.000,00	01-01-2023	30	310.000,00
TOTALE	335.000,00			435.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	530.848,20	515.300,00	578.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.276.503,85	1.855.326,00	1.855.106,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	832.695,85	716.530,00	716.430,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.640.047,90	3.087.156,00	3.149.736,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	264.004,79	308.715,60	314.973,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	76.509,65	91.140,43	91.140,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	14.630,78	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		172.864,36	217.575,17	223.833,17

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà valutare con attenzione la politica di convenzionamento con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma del fabbisogno del personale per il triennio in considerazione è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 29.12.2021.

La spesa del personale rispetta i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare l'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006, n. 296 per il quale gli enti sono tenuti a rispettare il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio della stessa nel triennio 2011/2013.

Per il triennio si prevede di coprire n. 1 dipendente addetto ai servizi esterni ed autista scuolabus, cessato per quiescenza nel corso dell'anno 2018, con l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dipendente con pari qualifica per n.24 ore settimanali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad E. 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	65.000,00	65.000,00	130.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	65.000,00	65.000,00	130.000,00

Il referente del programma
ERCOLI PASQUALE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO(11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma(12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S83002570436202200001	2022		1		No	ITI33	Servizi	55321000-6	FORNITURA PASTI CASA DIRIPOSO E MENSE SCOLASTICHE	1	VITA SONIA	12	No	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00					
														65.000,00 (13)	65.000,00 (13)	0,00 (13)	130.000,00	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ERCOLI PASQUALE

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.
Lo schema del Programma triennale e dell'Elenco annuale per il triennio di riferimento è stato approvato con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.929.040,97	2.387.294,14	1.870.000,00	8.186.335,11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	21.831,67	27.552,28	0,00	49.383,95
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	4.285.872,64	2.414.846,42	1.870.000,00	8.570.719,06

Il referente del programma ERCOLI PASQUALE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamenti lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente ed alla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione ed'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizioni (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Note:									Il referente del programma									

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L83002570436 201900016	01	F21C1800 0030001	2022	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035		03 - Recupero	05.33 - Direzioni e amministrative	Lavori di riparazione con miglioramento sismico del Palazzo del Municipio	1	1.027.105,00	0,00	0,00	0,00	1.027.105,00	0,00		0,00		
L83002570436 201900017	02	F23I18000 180001	2022	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035		03 - Recupero	05.31 - Culto	Riparazione danni sisma presso il Civico Cimitero Comunale	1	583.267,64	0,00	0,00	0,00	583.267,64	0,00		0,00		
L83002570436 202100010	10	F23D2100 3500001	2022	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035	ITI 33	99 - Altro	01.01 - Stradali	RICOSTRUZIONE E INNOVAZIONE ED ACCESSIBILITÀ DI VIOTTALE MIGLIORAMENTO DELLA CONNESSIONE DELL'AREA LARGO CAMPO FIERA.	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L83002570436 202100011	11	F29J2101 3730001	2022	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035	ITI 33	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIGENERAZIONE URBANA DEL PARCO DELLA SALINE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI E AREE DI GIOCO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

L83002570436202100012	1 2	F25F21002660001	2022	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035	ITI33	99 - Altro	01.01 - Stradali	MESSA IN RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA STRADA COMUNALE DI C.DA BIORDI.	1	255.000,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00
L8300257043620201900007	15	F29J18000230006	2022	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione di via XX Settembre	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00
L83002570436201900019	16	F24D22000350005	2022	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11.70 - Scuola e istruzione	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'Istituto comprensivo G. Pascoli - 2 Stralcio	1	136.000,00	0,00	0,00	0,00	136.000,00	0,00	0,00
L83002570436202000001	14	F29J19000300001	2022	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035	ITI33	99 - Altro	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI STRADALI CON PRESENZA DI SISTEMAZIONE DEL FONDO STRADALE	2	999.500,00	0,00	0,00	0,00	999.500,00	0,00	0,00
L83002570436202100005	22	F29J21012610004	2022	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035	ITI33	01 - Nuova realizzazioni e	10.99 - Altri servizi per la collettività	AMPLIAMENTO STAZIONE DI SERVIZIO ED AUTOLAVAGGIO	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00
L83002570436201900023	17		2023	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riparazione danni sisma edificio denominato "Chalet"	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
L83002570436201900026	07	F29J19000460006	2023	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035	ITI33	59 - Lavori socialmente utili	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO LE STRADE DI ADEGUAMENTO DEL COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	2	0,00	136.846,42	0,00	0,00	136.846,42	0,00	0,00
L83002570436202100002	09	F21B22000920001	2023	ERCOLI PASQUALE	No	No	011	043	035		99 - Altro	11.70 - Scuola e istruzione	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO G. PASCOLI	1	0,00	1.328.000,00	0,00	0,00	1.328.000,00	0,00	0,00
L83002570436202200001		F22C21000360001	2023	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035	ITI33	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzioni e amministrative	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DENOMINATO "EX SCUOLA COLUCCI"	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L83002570436202200002		F25F21001860001	2023	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035	ITI33	99 - Altro	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE DI CONTRADA FOSSE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L83002570436201900021	20		2024	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Mitigazione Rischio Idrogeologico Dissesto C.da Colle San Lorenzo	3	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
L83002570436201900018	1 9		2024	Sufferini Giacomo	No	No	011	043	035		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza della Rupe del centro storico	2	0,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00

		COMUNALE DI C.DA BIORDI.											
L8300257043620190007	F29J18000230006	Lavori di riqualificazione di via XX Settembre	ERCOLI PASQUALE	125.000,00	125.000,00	C PA	2	Si	Si	3			
L83002570436201900019	F24D22000350005	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'istituto comprensivo "G. Pascoli" - 2° Stralcio	ERCOLI PASQUALE	136.000,00	136.000,00	MI S	1	Si	Si	3			
L83002570436202000001	F29J19000300001	MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI STRADALI CON PRESENZA DI CAVITA' IPOGEEE SISTEMAZIONE DEL FONDO STRADALE	ERCOLI PASQUALE	999.500,00	999.500,00	C PA	2	Si	Si	2	0000234894	PROVINCIA DI MACERATA	
L83002570436202100005	F29J21012610004	AMPLIAMENTO STAZIONE DI SERVIZIO ED AUTOLAVAGGIO	ERCOLI PASQUALE	310.000,00	310.000,00	MI S	1	Si	Si	3			

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L83002570436201900008	F27B18000010001	Messa in sicurezza edificio della "ex-scuola" c.da Saline	230.000,00	1	INTERVENTO NON FINANZIATO
L83002570436201900011	F24J18000060001	Messa in sicurezza versante in dissesto località Grazi-Fienarette inclusa viabilità comunale	1.880.000,00	1	INTERVENTO NON FINANZIATO
L83002570436201900013	F27H18001710001	Sistemazione del sottofondo strade carrabili del centro storico con cavità ipogee	1.410.000,00	1	INTERVENTO NON FINANZIATO
L83002570436202100003	F25H20000280001	MESSA IN SICUREZZA TRAMITE OPERE DI DRENAGGIO PROFONDO E BRIGLIE DELLE FRANE DI PEROCOLOSITA' P3 E RISCHIO IDROGEOLOGICO R3 E R2 DEL VERSANTE IN LOCALITA' SALETTA	900.000,00	2	INTERVENTO NON FINANZIATO
L83002570436202100004	F29J20000730001	MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE FINALE DI CONTRADA FIENARETTE E DEL PONTE SUL FIUME TENNACOLA	590.000,00	2	INTERVENTO NON FINANZIATO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.282.813,92			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		7.619,63	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.165,04	2.165,04	2.165,04
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.190.151,12 0,00	3.218.731,75 0,00	3.186.530,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.180.437,71 0,00 26.823,10	3.104.098,71 0,00 27.773,33	3.071.897,33 0,00 27.697,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		15.168,00 0,00 0,00	112.468,00 0,00 0,00	112.468,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		170.781,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.765.789,92	2.343.000,00	1.930.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.936.571,86 0,00	2.343.000,00 0,00	1.930.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata, ove possibile, ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa dalla Tesoreria comunale.

Si rappresenta che l'Ente non ha piu' ricorso a tale forma di anticipazione a decorrere dall'esercizio 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.282.813,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		2.165,04	2.165,04	2.165,04
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		178.401,57	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	608.383,10	565.468,81	591.418,81	587.418,81	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>	3.936.181,80	3.180.437,71	3.104.098,71	3.071.897,33
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.349.268,53	1.964.999,10	1.915.803,33	1.893.137,43					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	859.814,60	659.683,21	711.509,61	705.974,13					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.218.174,62	4.430.789,92	2.343.000,00	1.930.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.956.445,22	4.936.571,86	2.343.000,00	1.930.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	10.035.640,85	7.620.941,04	5.561.731,75	5.116.530,37	Totale spese finali	10.892.627,02	8.117.009,57	5.447.098,71	5.001.897,33
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	716.000,00	335.000,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	15.168,00	15.168,00	112.468,00	112.468,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.120.248,43	3.113.500,00	3.113.500,00	3.113.500,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.224.909,89	3.113.500,00	3.113.500,00	3.113.500,00
Totale titoli	15.871.889,28	13.069.441,04	10.675.231,75	10.230.030,37	Totale titoli	16.132.704,91	13.245.677,57	10.673.066,71	10.227.865,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.154.703,20	13.247.842,61	10.675.231,75	10.230.030,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.132.704,91	13.247.842,61	10.675.231,75	10.230.030,37
Fondo di cassa finale presunto	1.021.998,29								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	456.733,29	13.602,21	0,00	470.335,50	421.657,00	1.328.000,00	0,00	1.749.657,00	411.765,40	0,00	0,00	411.765,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.550,00	0,00	0,00	41.550,00	40.250,00	0,00	0,00	40.250,00	40.250,00	0,00	0,00	40.250,00
4	59.480,00	0,00	0,00	59.480,00	47.280,00	0,00	0,00	47.280,00	46.280,00	0,00	0,00	46.280,00
5	19.100,00	206.100,00	0,00	225.200,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00
6	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00
7	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00
8	0,00	133.811,46	0,00	133.811,46	700,00	35.000,00	0,00	35.700,00	700,00	30.000,00	0,00	30.700,00
9	173.500,00	850.000,00	0,00	1.023.500,00	162.700,00	300.000,00	0,00	462.700,00	169.700,00	0,00	0,00	169.700,00
10	152.624,00	1.737.000,00	0,00	1.889.624,00	131.809,00	300.000,00	0,00	431.809,00	121.859,00	1.870.000,00	0,00	1.991.859,00
11	1.490.900,00	1.752.204,24	0,00	3.243.104,24	1.490.700,00	350.000,00	0,00	1.840.700,00	1.490.700,00	0,00	0,00	1.490.700,00
12	678.072,32	30.000,00	0,00	708.072,32	681.541,38	30.000,00	0,00	711.541,38	679.687,50	30.000,00	0,00	709.687,50
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	19.630,00	0,00	0,00	19.630,00	24.963,00	0,00	0,00	24.963,00	8.233,00	0,00	0,00	8.233,00
15	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	213.853,95	0,00	213.853,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.548,10	0,00	0,00	36.548,10	37.498,33	0,00	0,00	37.498,33	37.422,43	0,00	0,00	37.422,43
50	0,00	0,00	15.168,00	15.168,00	0,00	0,00	112.468,00	112.468,00	0,00	0,00	112.468,00	112.468,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.113.500,00	3.113.500,00	0,00	0,00	3.113.500,00	3.113.500,00	0,00	0,00	3.113.500,00	3.113.500,00
TOTALI	3.180.437,71	4.936.571,86	5.128.668,00	13.245.677,57	3.104.098,71	2.343.000,00	5.225.968,00	10.673.066,71	3.071.897,33	1.930.000,00	5.225.968,00	10.227.865,33

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento			
1	806.479,09	19.115,94		0,00	825.595,03
2	0,00	0,00		0,00	0,00
3	73.020,37	0,00		0,00	73.020,37
4	87.034,98	202.647,16		0,00	289.682,14
5	55.742,07	531.747,62		0,00	587.489,69
6	22.012,02	149.184,00		0,00	171.196,02
7	8.919,70	0,00		0,00	8.919,70
8	0,00	316.789,85		0,00	316.789,85
9	211.644,97	850.000,00		0,00	1.061.644,97
10	221.981,90	2.114.159,58		0,00	2.336.141,48
11	1.533.835,36	2.381.374,08		0,00	3.915.209,44
12	859.275,75	43.373,04		0,00	902.648,79
13	0,00	0,00		0,00	0,00
14	24.271,09	0,00		0,00	24.271,09
15	31.964,50	0,00		0,00	31.964,50
16	0,00	0,00		0,00	0,00
17	0,00	348.053,95		0,00	348.053,95
18	0,00	0,00		0,00	0,00
19	0,00	0,00		0,00	0,00
20	0,00	0,00		0,00	0,00
50	0,00	0,00		15.168,00	15.168,00
60	0,00	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00		3.224.909,89	3.224.909,89
TOTALI	3.936.181,80	6.956.445,22		5.240.077,89	16.132.704,91

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito piano triennale sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano, approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale, costituisce parte integrante del DUP del triennio di riferimento.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

1. CONSORZI

I consorzi ai quali il Comune partecipa sono i seguenti:

- Consorzio denominato "Convenzione di segreteria" di cui il Comune di Force è capofila, composto dal Comune di Penna San Giovanni e dai Comuni di Monte San Martino, Montefalcone Appennino, Pieve Torina e Massa Fermana;
- Consorzio "A.A.T.O. N. 4" costituito da diversi comuni del comprensorio delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per la gestione del servizio idrico integrato;
- Consorzio "Gestione aggregata del servizio gas metano" costituito da alcuni comuni appartenenti all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per la gestione aggregata del servizio gas metano.

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitali alle quali il comune partecipa sono le seguenti:

- "Saline Terme spa" costituita da azionisti privati con la partecipazione del Comune. Tale società ha lo scopo di sfruttare le acque minerali in località Saline per fini turistici-terapeutici e di rilancio dell'intera area;
- "T.A.S.K. srl" di Macerata costituita da organismi pubblici e privati (in percentuale minima) con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP (Sistema Informativo Provinciale) della Provincia di Macerata, sia per quanto riguarda l'infrastruttura telematica che collega gli enti del territorio, sia il portale territoriale per i servizi al cittadino;
- "Tennacola spa", società di capitali a partecipazione pubblica, partecipata da n. 26 comuni di cui n. 12 della provincia di Macerata e n. 14 delle province di Ascoli Piceno e Fermo. Lo scopo dell'azienda è quello di gestire il ciclo integrato delle acque, salvaguardare le risorse idriche e tutelare il territorio.
- "COSMARI S.R.L." per la gestione integrata del ciclo rifiuti.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3
Consorzi	3	3	3	3
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	4	4	4	4
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni (Unione Montana Monti Azzurri)	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

Quote di partecipazione

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SALINE TERME SPA		34,220	SERVIZI TERMALI
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,020	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,530	
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,630	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO-MACERATESE- AATO 4	www.aato4.it	2,190	SERVIZI IDRICO

L'Ente non è soggetto all'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano non è più obbligatorio e, pertanto, non è stato redatto.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono stati adottati altri eventuali strumenti di programmazione.

CONCLUSIONI

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo degli organi amministrativi.

Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale. In questo modo, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale.

Si ritiene, comunque, che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa posta in essere da questo Ente, l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili sia stato perseguito, a livello preventivo e di programmazione economico finanziaria, nel migliore dei modi possibili.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.



IL SINDACO

Stefano Burocchi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Stefano Burocchi", is written over the printed name.